

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024-2025

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- 1) di approvare i piani di gestione e di abbattimento del cinghiale riferiti al territorio di competenza degli AA.TT.CC., delle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie delle Marche fatto salvo quanto previsto al successivo punto 2), nonché il calendario per il prelievo in forma selettiva Stagione venatoria 2024/2025 e la relativa scheda di abbattimento di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che la definizione dei piani minimi di prelievo in selezione del cinghiale sarà di competenza dei soggetti di cui al punto 1) sarà realizzata in osservanza dell'allegato B);
- 3) di riservarsi di apportare le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie ove pervengano da ISPRA ovvero dal CEREP relative al Piano regionale interventi urgenti PRIU Marche, dando mandato al dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM di provvedere a modifiche di carattere non sostanziale;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

4) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza, e alle autorità o enti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.
- DL 9 del 17.02.2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) convertito in legge 07 aprile 2022 n. 29
- Ordinanza 25 marzo 2022 Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana. “Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana” nelle zone infette o soggette a restrizione
- Ordinanza 10 maggio 2024 Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali ( Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l’elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana. (Ordinanza n. 2/2024)
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)”;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- D.G.R. 645/18 “L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- D.G.R. n. 1103/18 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”.
- D.G.R. n. 1469/18 “Integrazione dell’Allegato A) della D.G.R. n.645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- D.G.R. n. 832/2020 di modifica della D.G.R. n. 1469/18 "Integrazione dell'Allegato A) della DGR n. 645 del 15.05.2018 “
- DGR 281 del 21/03/2022 Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 e ss. mm. e ii. “L.R. 7/95 art. 25 - Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- DGR 2062 del 28.12.2023 “ L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023”.
- DD P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.
- DGR 208 del 7/03/22 D.lgs 32/21, art 7 comma 3 - L.R. 7/95 art. 27bis. Esecuzione dei monitoraggi e rilevazione di dati. Definizione dei criteri di utilizzo delle risorse destinate ad Asur. Cap 2160210103 “Trasferimenti ad ASUR per monitoraggio sanitario degli ungulati selvatici (art. 27bis, L.R. 7/95)”,
- DGR 167 del 28/02/2022: “Modifiche del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’).”
- DGR n. 643 del 15.05.2023: Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2023/2024”
- DGR 949 del 25.05.2022 “Legge n.29 del 7 aprile 2022- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) PRIU 2022-2026”
- Dm Ministero dell’Ambiente e della sicurezza Energetica del 13.06.2023 “Adozione del Piano straordinario per la gestione e per il contenimento della fauna selvatica”
- D.G.R. n.776 del 22.05.2024 Calendario venatorio regionale s. v. 2024/2025
- PRIU Marche 2024

### Motivazione

L’Assemblea legislativa delle Marche con L.R n. 13/2015, ha approvato, in attuazione della Legge n. 54 del 2014 cd legge “Del Rio,” le disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative prevedendo il trasferimento alla Regione di diverse competenze, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.

Ai sensi dell’art. 27 bis della l.r. 7/1995 la Giunta regionale aveva già disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, ed



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli AATTCC e della Regione.

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio degli ungulati selvatici è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.). Il prelievo del Cinghiale, oltre che in forma selettiva, può essere effettuato nella forma della braccata e con il metodo della girata.

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2/12/2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'O.F.R. è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei parametri biologici riferiti alle singole specie statuiscono periodi di prelievo selettivo definiti temporalmente anticipati rispetto alla data indicata nella l.r. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e, in questo caso specifico, del cinghiale.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 6 del RR n. 3/2012 prevede che ciascun A.T.C. adotti un piano annuale di gestione che



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

contiene quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- a) monitoraggi e censimenti annuali;
- b) densità agro forestale;
- c) interventi di prevenzione danni;
- d) pianificazione territoriale (zone);
- e) definizione squadre gruppi di girata e selecacciatori;
- f) piano di prelievo annuale;
- g) modalità di monitoraggio attività di prelievo;
- h) modalità di controllo capi abbattuti;
- i) interventi di miglioramento ambientale;
- j) allestimento e manutenzione delle altane;
- k) organizzazione recupero capi feriti,
- l) elenco squadre, gruppi di girata e selecacciatori;

Tali piani debbono altresì contenere (art. 7 comma 9 del R.R. 3/2012):

- relativamente alla caccia al Cinghiale in forma collettiva, braccata e girata, l'assegnazione alle squadre ed ai gruppi delle Unità di Gestione preventivamente individuate nell'ambito dei Distretti di Gestione (Zona A) o del Distretto (Zona B) e, laddove previsto, in Zona C, con l'indicazione del caposquadra/capogruppo;
- per la caccia di selezione, i nominativi dei selettori con l'assegnazione al relativo Distretto di Gestione, nonché alla zona C.

Il comma 1 dell'art. 9 "Gestione e prelievo del Cinghiale nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.A.F.F.V.V.) e Aziende Agri-Turistico-Venatorie" (A.A.T.V.) del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle AFV e nelle AATV le attività di gestione della specie di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c), f), g), h), i), l), m) e n), vengono svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Il piano di prelievo di cui alla lettera f) è riferito all'azienda e deve essere coerente nei valori massimi con la gestione del territorio circostante".

Gli AA.TT.CC. le A.A.F.F.V.V. e le A.A.T.V. hanno presentato per l'approvazione, ai sensi del R.R. n. 3/2012, i piani di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

<b>ATC</b>	<b>PROV.</b>	<b>Protocollo piano annuale gestione cinghiale</b>	<b>DATA PROT.</b>
AN 1	AN	0381516	02/04/2024
AN 2	AN	0373965 0594421	29/03/2024 16/05/2024
AP	AP	0380762	02/04/2024
FM	FM	0382969	02/04/2024
MC 1	MC	0390139	04/04/2024
MC 2	MC	0380806	02/04/2024



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

PS 1	PU	0436644	15/04/2024
PS 2	PU	0393703	04/04/2024

AFV/AATV	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
AFV ARCEVIA	AN	400580	05/04/2024
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	400580	05/04/2024
AFV LA SERRA	AN	400580	05/04/2024
AFV LA STREGA	AN	400580	05/04/2024
AFV MONTEPOLESCO	AN	400580	05/04/2024
AFV OASI DI DIANA	AN	400580	05/04/2024
AFV TASSANARE	AN	400580	05/04/2024
AFV PALAZZO	AN	343056	25/03/2024
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	492921	24/04/2024
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	492921	24/04/2024
AFV GAGLIOLE	MC	492921	24/04/2024
AFV I FELCETI	MC	492921	24/04/2024
AFV LEODE	MC	492921	24/04/2024
AFV LEPOR	MC	492921	24/04/2024
AFV MARIA CRISTINA	MC	492921	24/04/2024
AFV MONTE DI GIULO	MC	492921	24/04/2024
AFV MONTE GEMMO	MC	492921	24/04/2024
AFV PINTURA	MC	492921	24/04/2024
AFV S. UBERTO	MC	492921	24/03/2024
AFV SERRAPETRONA	MC	492921	24/04/2024
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	492921	24/04/2024
AATV CASTELLANO	MC	492921	24/04/2024
AATV FONTE DELLE MATTINATE	MC	492921	24/04/2024
AATV I FELCETI	MC	492921	24/04/2024
AATV MONTE DI GIULO	MC	492921	24/04/2024
AATV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	492921	24/04/2024
AFV CARPINETO	PU	505741	29/04/2024
AFV CERRIGNA	PU	400594	05/04/2024
AFV FONTI MELETO	PU	400594	05/04/2024
AFV IL COLLE	PU	400594	05/04/2024
AFV LA CARDA	PU	400594	05/04/2024
AFV LA CERRETA	PU	378539	02/04/2024
AFV LA FAGGIOLA	PU	505741	29/04/2024
AFV MAIANO	PU	505741	29/04/2024





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

AFV MONTE MATTERA	PU	400596	05/04/2024
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	400596	05/04/2024
AFV MONTE SAN PAOLO	PU	400596	05/04/2024
AFV MONTEFELTRO	PU	505741	29/04/2024
AFV SAN MARINO	PU	505741	29/04/2024
AFV SAN SILVESTRO	PU	505741	29/04/2024
AFV VALLE AMARA	PU	400598	05/04/2024
AFV VALLE AVELLANA	PU	400598	05/04/2024
AFV VALPIANA	PU	400598	05/04/2024
AFV VALTORDA	PU	400598	05/04/2024
AATV SAN FIORANO	PU	400598	05/04/2024

Si evidenzia inoltre che, in precedenza, sono stati acquisiti agli atti del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM i POA (Programmi Operativi Annuali), ovvero i piani annuali di controllo della specie cinghiale che, riportano gli indici di danno alle colture agricole ai sensi della D.G.R. 645/18 ss.mm.ii. (L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023), trasmessi dagli AA.TT.CC. marchigiani e approvati con i seguenti Decreti Dirigenziali:

ATC	DDPF	data	Prot.
AN 1	238	29/03/2024	(POA ATC AN 1 prot n.0315025 del 18/03/2024)
AN 2	226	27/03/2024	(POA ATC AN 2 prot.n.0243819 del 29/02/2024)
AP	239	29/03/2024	(POA ATC AP prot. n.0352281 del 26/02/2024)
FM	268	12/04/2024	(POA ATC FM prot. n.0247940 del 01/03/2024)
MC 1	237	29/03/2024	(POA ATC MC 1 prot.n.0365675 del 28/03/2024)
MC 2	222	26/03/2024	(POA ATC MC 2 prot. n.0243146 del 29/02/2024)
PS 1	243	02/04/2024	(POA ATC PS 1 prot. n. 0228822 del 27/02/2024)
PS 2	241	02/04/2024	(POA ATC PS 2 prot. n.0352542 del 26/03/2024)

Il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha richiesto, con nota ID. 32880157|30/04/2024|IFO al responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R), la proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva della specie cinghiale, e ha trasmesso, allo stesso, i piani annuali di prelievo del cinghiale che il Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha ricevuto da parte degli AA.TT.CC. marchigiani e degli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.) per l'acquisizione del relativo parere tecnico.

L'O.F.R. con nota ID 33262007 del 05/05/2024 ha trasmesso al Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM il proprio parere tecnico sulla proposta di calendario e di piano di prelievo in forma selettiva della specie cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025 negli AA.TT.CC. marchigiani e negli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.).



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Nel proprio parere l'O.F.R. relativamente ai piani di prelievo in caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 2024-2025, ha rappresentato quanto segue:

Le tempistiche e le metodologie adottate nel 2024 dagli AA.TT.CC. e dagli istituti faunistici privati per la realizzazione dei conteggi primaverili della specie e i conseguenti piani di prelievo in caccia di selezione proposti per la specie Cinghiale risultano, in linea generale, coerenti con le disposizioni del PFVR Marche 2020-2025, del Regolamento Regionale 23 marzo 2012 n. 3 e della D.G.R. 2062 del 28 dicembre 2023 che proroga la D.G.R. 645/2018 e ss. mm. e ii.

L'OFR ha tuttavia sottolineato che in conseguenza dell'adozione del "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028" di cui al Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, di conversione del 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dall'art. 29 della legge 10 agosto 2023, n. 112 le Regioni sono tenute ad applicare nel proprio territorio di competenza amministrativa i «Piani regionali interventi urgenti» (PRIU).

Pertanto L'OFR, (al netto di valutazioni di idoneità tecnica) preso atto dei contenuti del PRIU Marche 2024 (trasmesso con nota 0010436 del 28 maggio 2024 al CEREP e all'ISPRA dal Dirigente del Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare dell'Agenzia Sanitaria Regionale) ha subordinato l'espressione del proprio parere favorevole ai piani di prelievo in caccia di selezione di Cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025 al recepimento delle indicazioni di prelievo di cui all'allegato B, ricavate ad litteram dalle tabelle 6.5 e 6.9 del PRIU Marche 2024.

Circa la possibilità di stabilire, per la stagione venatoria 2024- 2025, la data del termine della caccia di selezione al Cinghiale in modo analogo a quanto avvenuto nelle precedenti stagioni venatorie al fine di evitare interruzioni temporali di tale forma di caccia in relazione alla tempistica di adozione dei corrispondenti atti deliberativi, stante l'assenza di criticità tecniche e biologiche nel far decorrere fino al termine richiesto l'attività venatoria in caccia di selezione a questa specie, L'OFR ha espresso parere favorevole alla proposta indicando nell'allegato A) i tempi di prelievo di caccia di selezione conformemente alla DGR n. 949 del 22/05/22.

Ha infine suggerito l'adozione, della scheda di abbattimento Cinghiale come riportata nel medesimo allegato A nell'ottica di una semplificazione e di una standardizzazione della raccolta dei dati biologici relativi ai capi abbattuti coerenti alle indicazioni del paragrafo 9.15 Cinghiale (*Sus scrofa*) del PFVR Marche 2020-2025 ed alla bibliografia tecnica presa a riferimento.

Considerato quanto sopra e recependo, nel merito, le indicazioni espresse nel succitato parere dell'O.F.R., si ritiene di approvare i piani di gestione del cinghiale di cui ai protocolli citati nonché

- il Calendario per il prelievo in selezione del cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025; e la scheda di abbattimento contenente le informazioni biologiche e biometriche del cinghiale per gli AA.TT.CC., le AA.FF.VV. e le AA.TT.VV. (allegato A)
- il Piano di prelievo minimo in caccia di selezione della specie cinghiale nel territorio di competenza delle Faunistico Venatorie (AA.FF.VV.) e delle aziende Agri Turistico Venatorie (AA.TT.VV.) (allegato B);

La zonazione del territorio regionale, relativamente all'attività venatoria alla specie cinghiale, l'accertamento del possesso delle idonee abilitazioni da parte dei cacciatori e l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012, saranno approvati con successivo decreto dirigenziale.





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Anche l'adozione dei disciplinari venatori per il prelievo del cinghiale (in forma selettiva e collettiva), redatti ai sensi dell'art. 8 comma 15 bis del Regolamento 3/12, avverrà con successivi decreti dirigenziali.

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo del cinghiale nelle aree della Rete Natura 2000. Si ritiene comunque opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra evidenziato si propone alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: "Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024/2025."

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento  
*Luca Grillini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Giuseppe Serafini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore, ai



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto". Forestazione e Politiche Faunistiche Venatorie – Sda AP/FM

Il dirigente Direzione  
*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento  
*Stefania Bussoletti*

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

